



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento AGENZIA ENTRATE

Via Emilio Lepido n. 46 – 00175 Roma – tel. 06/715393

e-mail: entrate@uilpa.it – sito: www.entrate.uilpa.it

Al Direttore della D.C. del Personale
Dott.ssa Margherita Maria Calabrò

Oggetto: Richiesta avvio confronto su sistema incentivante (salario accessorio anno 2016) del personale dell’Agenzia e nuovo sistema convenzionale Agenzia/MEF ex d.lgs. n.157/2015. Carichi di lavoro anno 2016.

Gentile Direttore,

il D.Lgs. n.157/2015 di riordino delle Agenzie fiscali ha esplicitato normativamente quello che è l’essenza dell’attuale indirizzo politico della riforma del sistema tributario orientata al c.d. “cambia verso” anche con riferimento ad una diversa “architettura” della Convenzione MEF/Agenzie fiscali.

La *ratio* della norma, le relazioni di accompagnamento del testo normativo, i contenuti delle audizioni parlamentari che ne hanno accompagnato l’*iter* di approvazione, nonché le posizioni ufficiali espresse dai vertici dell’Agenzia hanno condiviso almeno due punti fondamentali della riforma, già efficaci dal 2016:

- la tempestiva definizione/pianificazione degli obiettivi della Convenzione MEF/Agenzia superando, quindi, “l’anacronistica” tardiva sottoscrizione della Convenzione che ogni anno avviene a distanza di 6-8 mesi dall’inizio delle attività; nonché,

- il contestuale riconoscimento, in termini anche di tempestiva erogazione, del salario accessorio ai lavoratori dell’Agenzia in funzione del raggiungimento degli obiettivi posti in Convenzione e misurabili con nuovi indicatori di risultato.

Il nuovo sistema di incentivazione della *performance* lavorativa, pertanto, consentirebbe, diversamente da oggi, tempistiche celeri di erogazione delle risorse rispetto alle prestazioni di lavoro effettuate. In pratica si uscirebbe dall’attuale sistema incentivante in cui una parte rilevante delle risorse vengono assegnate attraverso il c.d. “decreto ex comma 165” (art. 3, c. 165, L. n.350/2003) e, ovviamente, dai criteri ormai “inadeguati” di erogazione ai lavoratori.

Affinché ciò possa essere realizzato, la quota incentivante (che già oggi viene riconosciuta non appena verificati i risultati attesi in Convenzione) verrebbe integrata da apposito decreto ministeriale che può essere anche anticipato in corso di anno di svolgimento delle attività.

Chiaramente, affinché tutto ciò non si traduca in vuote enunciazioni, è fondamentale che, sin da subito, vengano avviati tutti gli idonei atti di impulso propri dell’Agenzia, di condivisione con il MEF e altre istituzioni preposte e, non da ultimo, **il necessario ampio confronto con le OO.SS..**

La scrivente O.S., pertanto, chiede l'avvio tempestivo di un tavolo di lavoro tra l'Agenzia e le OO.SS. affinché possa aprirsi un esaustivo confronto su materie quali:

- l'avvio del "ciclo del budget per il 2016", gli obiettivi posti in Convenzione per il nuovo anno ed i carichi di lavoro che ne conseguono.
- Gli indicatori di misurazione del risultato da proporre in Convenzione.
- **I necessari coerenti criteri di erogazione ai lavoratori del salario accessorio per il 2016.**

E' di tutta evidenza che su tali essenziali tematiche, ulteriormente integrabili, va data tempestiva soluzione.

Gravi ed irrimediabili, diversamente, sarebbero le ricadute sugli *standard* di efficienza ed efficacia del raggiungimento degli obiettivi di *mission* della nostra Amministrazione e sulle legittime aspettative di crescita professionale ed economica dei lavoratori del fisco.

Il proseguire con modalità (spesso unilaterali) legati a criteri ormai incoerenti, con assenza di adeguate risorse economiche che sistematicamente vengono erogate con ritardi di anni, portano a scelte, come l'ultimo accordo sul FPSRUP 2013, non avallato dalla UILPA Entrate, di basso profilo e contenuti a dir poco inadeguati che dovrebbero far riflettere la stessa parte pubblica per la scarsa attenzione dedicata alla professionalità e all'impegno profuso dai lavoratori dell'Agenzia; peraltro, quest'ultima, Amministrazione strategica per il sistema Paese.

Fiduciosi, pertanto, che il confronto sulle descritte tematiche possa immediatamente avviarsi, si coglie l'occasione di chiedere di pervenire con le OO.SS., *medio tempore*, ad accordi che consentano l'erogazione in via "anticipata" di acconti sul salario accessorio degli anni 2014 e 2015, così come già condiviso in passato per alcune annualità pregresse.

In attesa di un cortese cenno di riscontro, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Roma, 26 novembre 2015

Il Coordinatore Nazionale
f.to Renato Cavallaro